

# OCCHIO DELL'ARTE

La cultura è come la vita, e la vita è bella!

*Claudio Abbado*



Gianni Nocera, imprenditore

APRILE 2025

# INDICE

## PERSONAGGIO DEL MESE

Gianni Nocera

05

## EVENTO DEL MESE

Il Museo della Shoah di Roma  
ha acquisito l'opera "The Star of David"

08

## ARTISTA DEL MESE

Dario Ballantini

14

## ESERCITO

giurano gli allievi della Teuliè

16

## **IL LIBRO DEL MESE**

L'ORSO BIANCO ERA NERO - Roberto Vecchioni

---

**20**

## **VERSO IL WORLD FAIR PLAY DAY/ONU**

ROMA - 19 maggio 2025

---

**22**

## **Contatti**

---

**30**

blog a cura di Lisa Bernardini e Davide Perico



**Salva Oggi il tuo Futuro!**

**Il tumore del colon retto**

USA il QRcode per consultare il piano  
del cancro del colon-retto (CCR) sul sito  
ologici - Salute Lazio e prenotare  
ricerca del Sangue Occulto nelle



Policlinico Tor Vergata **14 marzo 2025**

Giornata di sensibilizzazione sanitaria presso Policlinico Tor Vergata  
a favore dei pazienti



**Gianni Nocera e Ruggero Alcanterini, presidente CNIFF**

# IL PERSONAGGIO DEL MESE

## GIANNI NOCERA

**L'imprenditore Gianni Nocera premiato dal CNIFP e dall' Associazione Culturale Occhio dell'Arte.**

Momento conclusivo della **due giorni 13/14 marzo a Tor Vergata**, nell'ambito del mese della lotta europea al tumore del colon retto, è stata la **premiazione**, da parte del **Comitato Nazionale Italiano Fair Play** e della **Associazione Culturale Occhio dell'Arte APS**, all' imprenditore **Gianni Nocera**.

Gianni Nocera è Amministratore Unico della Società G.N. Medica S.r.l. agenzia unica di rappresentanza della Fujifilm Healthcare Italia S.p.A. per la vendita ed assistenza tecnica di attrezzature elettromedicali per la Regione Lazio, **premiato nell'occasione per il suo forte impegno in campo solidaristico come uomo promotore di valori etici nella società civile.**

Gianni Nocera si è molto adoperato per organizzare le due giornate di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore del colon retto dedicate a studenti, operatori sanitari e a tutti i cittadini e le cittadine presso l'Università degli Studi Tor Vergata e il Policlinico Tor Vergata, con la partecipazione della FujiFilm Healthcare Italia.

Lo scopo principale è stato coinvolgere diverse figure professionali per sensibilizzare la popolazione, i futuri medici e i giovani degli ultimi anni delle scuole superiori, alla prevenzione del tumore coloretale.

Sono stati allestiti all'ingresso del Policlinico, all'esterno, l'EndoRunner - il mobile training centre di Fujifilm per simulare una colonscopia diagnostica e terapeutica - e un gonfiabile per simulare un viaggio interattivo nel colon.

La FujiFilm Healthcare Italia è una azienda leader nel settore di attrezzature elettromedicali di :

- Diagnostica per l'immagine (TAC,RISONANZA MAGNETICA, RADIOLOGIA MAMMOGRAFIA, PORTATILI DA CORSA, ETC...);
- Sistemi di digitalizzazione informatica PACS RIS MEDICAL INFORMATICS;
- Sistemi di endoscopia e broncoscopia;
- Sistemi di ecografia multidisciplinare e portatile.



**fairplay**

**COMITATO NAZIONALE ITALIANO**



**Nocera con Edy Palazzi Vice Presidente della V Commissione Consiliare Permanente Cultura, Spettacolo, Sport, Turismo Consiglio Regionale Lazio**



**Gianni Nocera con Marco Bersaglini tesoriere Occhio dell'Arte APS**



CON IL PATROCINIO DELLA  
**REGIONE LAZIO**

**PTV**  
FONDAZIONE PTV  
POLICLINICO TOR VERGATA

**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



# Salva Oggi il tuo Futuro

Il tumore si può prevenire. In Italia si può prevenire. In USA il QRcode regionale per lo screening del cancro del colon-retto. Programmi di screening oncologici - Screening per la ricerca di tumori (SOF).

Policlinico Tor Vergata 14 Marzo

Giornata di sensibilizzazione e promozione



**Gianni Nocera con il Colonnello Sergio Ferranti  
Capo UOC di Chirurgia del Policlinico Militare Celio**

# EVENTO DEL MESE

## Il Museo della Shoah di Roma ha acquisito l'opera "The Star of David" Edith Bruck dell'artista aleXsandro Palombo, il murale era apparso a Milano e vandalizzato da un'azione antisemita

**"La porta santa è il mio cuore  
e non odio nessuno"**

**Edith Bruck**

La scrittrice e poetessa Edith Bruck era presente all'evento d'inaugurazione, insieme a lei l'ambasciatore di Israele **Jonathan Peled**, **Noemi Di Segni** Presidente Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. "Il murale deve vivere proprio perché è stato vandalizzato, e così vivrà e deve vivere tutto quello che riguarda la memoria e quello che io ho vissuto personalmente" - ha dichiarato **Edith Bruck**

**A Roma, lo scorso 8 aprile**, Edith Bruck, una delle ultime grandi testimoni dell'Olocausto, ha preso parte all'evento d'inaugurazione del murale **"The Star of David"** Edith Bruck dell'artista contemporaneo aleXsandro Palombo, l'opera che la ritrae è stata acquisita dal Museo della Shoah di Roma.

Lo scorso gennaio a ridosso del Giorno della Memoria, il murale originale realizzato a Milano e dedicato all'Olocausto e alla lotta contro l'antisemitismo, era stato vandalizzato da un'azione antisemita. La Stella di David che da sempre rappresenta il simbolo dell'unità del popolo ebraico era stata cancellata e il volto di Edith Bruck successivamente sfregiato.

"Il murale deve vivere proprio perché è stato vandalizzato, e così vivrà e deve vivere tutto quello che riguarda la memoria e quello che io ho vissuto personalmente. Dopo che lo hanno sfregiato finalmente vivrà, vivrà perché è tornato a Roma dove io abito, perché lo hanno vandalizzato a Milano. Non conosco la vendetta né cosa sia, e non voglio conoscerla mai in vita mia, né la vendetta, né l'odio per nessun motivo al mondo, per carità sono libera da questi sentimenti nefasti che ti avvelenano la vita, prima a te stesso e non solo agli altri. Sono libera da qualsiasi vendetta, ho detto che la porta santa è il mio cuore e che non odio nessuno, infatti l'ho scritto come prefazione nel libro per il giubileo, è così, sono felice e libera totalmente da qualsiasi risentimento, vendetta verso chiunque" ha dichiarato Edith Bruck dopo lo svelamento dell'opera di aleXsandro Palombo a lei dedicata.

"Edith Bruck è venuta all'inaugurazione dell'opera di aleXsandro Palombo per dimostrare che non abbiamo alcuna intenzione di accettare queste forme di violenza, rispondendo in modo pacifico, non violento. È importante perché il suo gesto è una risposta civile ad un atto vandalico.



The star of David - aleXsandro Palombo



**Edith Bruck posa davanti a "The Star of David" - foto Ariel Nacamulli**

Abbiamo Edith con noi, e la avremo sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti.” ha dichiarato **Mario Venezia**, Presidente del Museo della Shoah.

L'opera, che raffigura la scrittrice e poetessa Edith Bruck con la divisa a righe dei deportati nei lager nazisti mentre stringe con fierezza la bandiera di Israele, diventa parte della collezione permanente della Fondazione, affiancando **“Anti-Semitism, History Repeating”** Liliana Segre e Sami Modiano, l'altro murale dell'artista aleXsandro Palombo acquisito dalla Fondazione lo scorso gennaio. Un segnale forte contro il negazionismo e l'odio antisemita, che oggi dilaga in nuove forme e con una rinnovata violenza. L'evento di svelamento dell'opera, esposta davanti al Portico d'Ottavia all'esterno della Casina dei Vallati, sede della Fondazione Museo della Shoah, **ha visto la straordinaria partecipazione di Edith Bruck**, testimone diretta della Shoah e voce fondamentale nella trasmissione della memoria storica. Accanto a lei il Presidente della Fondazione Museo della Shoah, **Mario Venezia, Noemi di Segni**, Presidente Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, l'ambasciatore d'Israele **Jonathan Peled**, l'Onorevole **Maria Elena Boschi, Victor Fadlun**, Presidente Comunità Ebraica di Roma.

“Dopo l'ignobile sfregio subito a Milano, accogliere oggi il murale di aleXsandro Palombo alla Fondazione Museo della Shoah è un atto di resistenza e di responsabilità. Edith Bruck, come Liliana Segre e Sami Modiano, ha dedicato la propria vita al dialogo e alla testimonianza, parlando a migliaia di giovani e interloquendo con le istituzioni. Oggi siamo qui per ribadire che la memoria non può essere cancellata, né dalla vernice né dall'odio di chi tenta di riscrivere la storia.

Continueremo a difenderla, per onorare i Sopravvissuti e per tutte le nuove generazioni che credono nel valore della conoscenza e del rispetto” ha dichiarato Mario Venezia, Presidente della Fondazione Museo della Shoah.

## SCHEDA TECNICA DELL'OPERA

Titolo: “The Star of David” Edith Bruck

Artista: aleXsandro Palombo

Tecnica: Murale street art originale, pittura acrilica su pannello

Dimensioni: 193 x 83 cm

## L'OPERA

“The Star of David” rappresenta Edith Bruck con la divisa dei deportati e la bandiera di Israele sulle spalle. Un'immagine di forza e resilienza, che denuncia il pericolo del negazionismo e ricorda l'importanza di vigilare contro ogni forma di odio.

L'opera, inizialmente realizzata a Milano per l'80° anniversario della Liberazione di Auschwitz, è stata vandalizzata pochi giorni dopo la sua comparsa. Questo gesto ha riaperto il dibattito sull'antisemitismo oggi, sottolineando quanto sia necessario contrastarlo con fermezza.

## L'ARTISTA

**aleXsandro Palombo** è uno degli artisti internazionali tra i più riconosciuti e impegnati sulle tematiche di rilevanza sociale e per le sue opere pop di forte impatto, tra cui la serie “I Simpson deportati ad Auschwitz”, definita “un colpo di genio” dal quotidiano ebraico americano The Forward. Le sue creazioni affrontano temi come la memoria della Shoah, i diritti delle donne e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

Nel 2021 la serie di opere apparsa sui muri di Milano "Just Because I am A Woman" con le donne più potenti della politica mondiale vittime di violenza, da Angela Merkel a Hillary Clinton fino a Michelle Obama, è stata acquisita nella collezione nazionale

permanente del prestigioso Museo delle Arti Decorative di Parigi situato nei palazzi del Louvre, per l'importante valore e arricchimento che hanno apportato ai fondi così come ha scritto il Direttore Oliver Gabet, oggi passato a dirigere le arti decorative del Louvre di Parigi.





foto Ariel Nacamulli

# ARTISTA DEL MESE

## Canaviglia 2025 a Dario Ballantini: "Sono orgoglioso di questo premio"

Primavera appena iniziata, e nella sala Cerimonie di Palazzo Comunale di Livorno, il sindaco Luca Salvetti ha consegnato la Canaviglia a **Dario Ballantini**. Ripercorriamo questo momento felice per il noto pittore post espressionista (anche scultore), attore per il cinema e per il teatro, nonché inimitabile trasformista celebre per le sue imitazioni a "Striscia la notizia", lo storico programma satirico ideato da Antonio Ricci e trasmesso su Canale 5. Dario sta vivendo appieno il suo 60esimo anno di età.

*La creatività richiede il coraggio di lasciare andare le certezze, diceva Erich Fromm.*

Ne ha tanto di coraggio, Dario Ballantini. Da oltre 40 anni, sfida se stesso sul palcoscenico. E non ha intenzione di smettere. Finalmente, ha ricevuto anche l'onorificenza della Città di Livorno, la sua amata città. Un riconoscimento di cui Dario va particolarmente fiero, che viene assegnato quale premio per l'attività di coloro che con opere concrete nel campo civico, del sociale, della cultura, delle scienze, del lavoro, della scuola, dello sport, abbiano contribuito a dare impulso e vitalità alla città, attraverso la loro personale virtù e dedizione.

Artista poliedrico, Dario Ballantini si è infatti distinto, portando il nome di Livorno





su palcoscenici nazionali e internazionali. La sua capacità di coniugare comicità, arte visiva e un profondo legame con la propria città lo rende un ambasciatore straordinario della cultura livornese.

“Sono orgoglioso di aver ricevuto questo premio” - dichiara Dario.

“Non sorpreso, perché me lo aspettavo, dopo oltre 40 anni di attività. Ho iniziato negli Anni 80 la triplice attività: teatro, radio (poi, la tv), pittura. Quindi, ho saputo aspettare, perché nella vita bisogna anche saper aspettare. Non tirare per la giacca nessuno, ed ottenere le cose quando sono mature e quando è giusto” - aggiunge.

“Livorno l’ho sempre portata nel cuore, per come me l’ha tramandata la mia famiglia, e per la grande tradizione artistica e culturale livornese.

Se posso dirlo - valore aggiunto di questa città e che mi rende orgoglioso di prendere un premio proprio da Livorno - è il fatto che è una città nata da tante razze.

“Cani bastardi”: siamo più intraprendenti, più coraggiosi, più forti, e davanti alle difficoltà affrontiamo e tiriamo fuori le nostre qualità. Proprio come quei cani che non hanno il pedigree. Sono orgoglioso, continuerò la mia carriera, e se Livorno avrà bisogno del mio supporto in futuro, anche se più vecchietto, io ci sarò” - conclude.

Nel corso della carriera, Dario Ballantini ha mantenuto forte il legame con Livorno, citandola spesso nelle sue opere e collaborazioni. Il suo contributo alla valorizzazione della cultura e dell’arte rappresenta un impegno importante, esempio per le giovani generazioni.

Nella pergamena consegnata a Dario Ballantini, la motivazione riportata è stata la seguente: *artista poliedrico che, attraverso la sua carriera di attore, imitatore e pittore ha portato il nome della nostra città su palcoscenici nazionali e internazionali, contribuendo significativamente alla promozione della cultura in genere e di quella livornese in particolare.*

**Lisa Bernardini**

# ESERCITO: GIURANO GLI ALLIEVI DELLA TEULIÉ

## **Il Generale Masiello alla cerimonia di giuramento degli allievi della Scuola Militare Teulié**

A Milano, lo scorso 22 marzo, si è svolta presso l'Arco della Pace di Milano la cerimonia di giuramento degli allievi del corso "Platone III", alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, e del Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carlo Lamanna.

Al termine dell'allocuzione del Colonnello Antonio Calligaris, Comandante della Scuola e al cospetto della Bandiera d'Istituto, decorata di Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito, i 75 Allievi della Scuola Militare "Teulié" hanno risposto emozionati e all'unisono con un convinto e fragoroso "Lo giuro!" alla consueta formula di rito.

Il solenne atto di fedeltà alla Repubblica Italiana sancisce l'ingresso a pieno titolo degli allievi nei ranghi dell'Esercito. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, rivolgendosi agli allievi giurandi nel corso del suo intervento ha sottolineato: "Oggi, simbolicamente, entrate nella grande famiglia dell'Esercito, una famiglia amata dalla Nazione, rispettata per la sua dedizione, le sue elevate professionalità e competenze e per lo spirito di sacrificio.

Una famiglia che ha però delle regole immutabili nel tempo, che affondano le radici nella nostra formazione e che, nonostante un mondo in continua e rapida evoluzione, ci guidano nella vita di tutti i giorni: servire la Patria significa anche anteporre il bene della collettività a sé stessi, quando è necessario, mettere il destino degli altri prima di noi stessi. La nostra è una vita senza scorciatoie, basata sull'impegno e sullo studio, che richiede capacità di confrontarsi con la fatica e di non mollare mai, perché abbiamo il dovere di essere pronti e preparati, come sempre nel passato, per garantire pace e sicurezza. I giovani sono la risorsa più preziosa del Paese. Siamo orgogliosi e onorati della vostra scelta."

Tra il pubblico alte cariche politiche, istituzionali e religiose quali l'Onorevole Paola Maria Chiesa, membro della IV Commissione Difesa, l'Assessore alla sicurezza della regione Lombardia, il Presidente del Consiglio comunale di Milano, il Gonfalone della città di Milano, e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Calorosa è stata la partecipazione dei familiari degli allievi, giunti da tutta Italia emozionati e orgogliosi del traguardo raggiunto dai rispettivi figli dopo il primo intenso semestre di permanenza presso la Scuola. Appassionata infine è stata la presenza, con conseguente sfilamento in coda

ai Reparti in armi, dei numerosi ex allievi dell'Istituto che si sono ritrovati e stretti attorno ai "fratelli" frequentatori.

Nel corso della cerimonia, il Comandante della Scuola Militare Teulié, ha riconsegnato al Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Elena Buscemi, il Primo Tricolore simbolo delle "Cinque Giornate" di Milano, custodito ed esposto presso l'Istituto, contestualmente a una mostra dedicata grazie al supporto della Veneranda Fabbrica del Duomo del Museo del Risorgimento e dell'Archivio di Stato di Milano.

La Scuola Militare Teulié è un istituto superiore al quale si accede attraverso un concorso pubblico, il cui bando annuale è stato pubblicato nei giorni scorsi e permette di iscriversi entro il 12 aprile.

È una scuola incentrata sulla formazione culturale classica e scientifica, sulla preparazione fisica, sull'addestramento militare, innestata su valori etici che l'Esercito tramanda da oltre 160 anni, rivolta all'innovazione e alla tecnologia. In particolare, con l'inizio del prossimo anno scolastico, sarà la prima tra le scuole militari a lanciare il progetto di un Liceo Digitale nato dalla necessità di coniugare la formazione Liceale con un maggiore orientamento alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) favorendo l'utilizzo di supporti digitali in tutti i campi della vita personale e lavorativa.

**(Notizia pervenutaci dall' Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione dell'Esercito Italiano)**







# LIBRO DEL MESE

## “L’orso bianco era nero”

### di Roberto Vecchioni

### (Piemme)

**Editore** : Piemme (25 marzo 2025)  
**Lingua** : Italiano  
**Collana** : Saggi PM  
**Copertina rigida** : 272 pagine  
**ISBN-10** : 9788856699104

In questo nuovo saggio Roberto Vecchioni - tra i padri storici della canzone d'autore in Italia ma anche ex professore di latino e greco - esplora le trasformazioni storiche delle parole partendo dalla loro nascita. Vecchioni passa poi ad analizzare i termini che hanno dato vita al pensiero occidentale, dal mondo greco con Socrate a quello latino con Plauto e Aulo Gellio, fino alla forza evocativa della poesia. Con uno stile chiaro e coinvolgente il professor Vecchioni ci ricorda che il linguaggio è un ponte da attraversare per conoscerci e comprenderci.

«Questo libro ha a che fare con la linguistica come io assomiglio a un orso bianco o se preferite nero. Non ho nessuna intenzione di sciorinarvi un'opera corretta, metodica, e men che meno colta, accademica, incomprensibile ai più e infine del tutto inutile a chi sfaccenda pieno di cazzi suoi col tempo che vola. D'altronde non ho neanche voglia di mortificare una scienza (arte?) meravigliosa riducendo tutto all'osso e tirar fuori un "bigino" per deficienti. L'intento è un altro: è quello di farvi innamorare. Avete letto bene! Farvi innamorare della parola. Penserete "questo è matto". Scommettiamo? Sono i miei ottant'anni d'amore, raccolti da decine e decine di fogli sparsi qua e là nel tempo, stipati in block-notes, quaderni, schemi per lezioni, sghiribizzi personali, letture sottolineate, ricerche notturne, confronti, domande infinite, scoperte mai immaginate da altri, un gioco famelico a sapere e chiarire, un'ubriacatura di luci intermittenti, ipnotiche, fatali, perché più ci entravo in quelle parole, più sentivo una foga irrefrenabile a entrarci, e capivo, comprendevo a pieno la "vera" essenza di tutto, la corposità, la fisicità di quelli che pensiamo solo suoni e invece sono codici risolti perché perfette in noi si rivelino le emozioni, le commozioni nostre e degli altri; le parole sono un groviglio logico di foni, suoni che specchiano l'uomo. Questa era la mia felicità.»

**ROBERTO  
VECCHIONI**

**L'ORSO BIANCO ERA NERO**

**STORIA E LEGGENDA DELLA PAROLA**



**PIEMME**

# VERSO IL WORLD FAIR PLAY DAY / ONU

## ROMA, 19 MAGGIO 2025

### **Dichiarazione del Presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play Ruggero Alcanterini**

Mai come in questo momento storico, in cui tutto sembra possa essere sovvertito, si pone il tema del rispetto e quindi del "fair play", secondo la concezione shakespeariana. A ricordarcelo l'attualità di una diplomazia in palese difficoltà e quindi la anticipatoria decisione della Assemblea Generale dell'ONU (il 24 giugno del 2024) di istituire il World Fair Play Day.

Per discuterne in tempo reale oltre duecento delegati si sono riuniti in occasione del XXXI Congresso Nazionale del Comitato Italiano Fair Play a Loreto Aprutino l'8 e il 9 di marzo, quindi il 19 di maggio a Roma e in tutto il Paese, come nel resto del Globo, appunto per il WFPD.

Il Comitato Nazionale Italiano Fair Play, come l'European Fair Play Movement, che coinvolge 41 Paesi, è attivo dal 1994, giusto all'indomani di un cambiamento epocale degli equilibri etico-sociali.

L'intervento a Loreto Aprutino del Presidente Europeo Philippe Housiaux Oly sta a significare l'importanza non soltanto

simbolica della intitolazione della Piazza del Silenzio ad Ondina Valla, mitica prima vincitrice "azzurra" di un oro olimpico, ma intende sottolineare il ruolo della "Tregua Olimpica" che da ventotto secoli viene sottinteso e non sufficientemente atteso.

La campagna nazionale di promozione dei valori fondamentali legati al principio del rispetto con il motto "L'Italia che vorrei, l'Italia del Fair Play", iniziata lo scorso anno per il Trentennale del Comitato, proseguirà dunque in chiave internazionale con la terza edizione del "Fair Play for Peace", nato in Campidoglio nel 2022 e in agenda a Bruxelles per il 7 settembre, destinato ad una azione di coinvolgimento strategico, dopo il conferimento alla Commissione per il Nobel della Pace (2023) e l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (2024).

Infine, il Comitato Nazionale Italiano Fair Play, radicato sul territorio e nella società civile, rivolge una particolare attenzione alla azione del Governo da orientare verso attività valoriali connaturali alle Associazioni Benemerite dello Sport Italiano, che rappresentano oggettivamente una risorsa straordinaria, di cui il Paese si deve poter avvalere senza ulteriori ritardi, dopo che per il diritto allo sport è stato riconosciuto un ruolo primario, inserendolo tra gli argomenti cardine della Costituzione.



**Ruggero Alcanterini - Presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play**

# Contatti

[occhiodellarte@gmail.com](mailto:occhiodellarte@gmail.com)

[info@occhiodellarte.org](mailto:info@occhiodellarte.org)

[facebook.com/OfficialLisaBernardini](https://www.facebook.com/OfficialLisaBernardini)

*Storie di donne* 

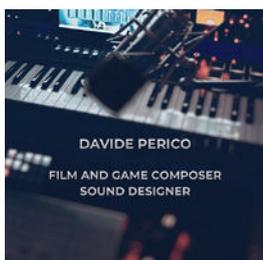


*Kermesse Culturale*

[www.storiedidonneblog.wordpress.com](http://www.storiedidonneblog.wordpress.com)



[www.lisabernardini.it](http://www.lisabernardini.it)



[www.davideperico.com](http://www.davideperico.com)

